

# Utilizzo di un mangime ad azione fitoterapica in polli da carne allevati con metodo biologico: valutazione dello stato di salute e delle performance di accrescimento

A. Sartori<sup>1</sup>, S. Zanutto<sup>2</sup>, M. Pietrobelli<sup>2</sup>, V. Bondesan<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Veneto Agricoltura, Settore Ricerca Agraria, Agripolis, viale dell'Università, 12, 35020 Legnaro (PD), Italy

<sup>2</sup> Dipartimento di Scienze Sperimentali Veterinarie, Università di Padova, Agripolis, viale dell'Università, 16, 35020 Legnaro (PD), Italy

Corrispondenza: [alberto.sartori@unipd.it](mailto:alberto.sartori@unipd.it)

## INTRODUZIONE

Le produzioni zootecniche biologiche sono l'espressione crescente dei consumatori verso prodotti di qualità sicuri rispettosi dell'ambiente e degli animali (Bennett 1996). Le razze autoctone possono rappresentare una valida alternativa alle razze ed al materiale genetico abitualmente utilizzato nell'avicoltura biologica, tuttavia anche queste razze devono fare i conti con i parassiti intestinali un problema rilevante nell'allevamento, in grado di influenzare le rese e lo stato di benessere dell'animale.

### Scopo

Valutare l'efficacia di un mangime ad azione fitoterapica (PRIVIRUM®, GreenVet srl padova) sulle prestazioni produttive di polli di razza Padovana, allevati secondo il metodo biologico.



## MATERIALI E METODI

### Animali

127 polli di razza Padovana, di entrambi i sessi divisi in due gruppi: controllo (C) 57 capi e trattati (T) 70 capi.

### Rilievi

Determinazione del grado di infestazione parassitaria da nematodi mediante analisi coprologica quali/quantitativa, secondo la metodica McMaster al tempo iniziale (t = 0 d) (pre-trattamento) e a fine prova (post-trattamento) (t = 90 d).

Rilievo dei pesi di un campione di polli C e T a t = 0, t = 45, t = 90 giorni (d). Calcolo dell'accrescimento medio giornaliero (AMG) individuale per regressione del peso sull'età (Peso/d).

### Analisi statistica

Analisi ANOVA dei dati di AMG e di peso mediante procedura GLM del Sas (SAS, 2000), implementata su un sistema lineare avente come variabili il trattamento (FT), il sesso ed il colore del mantello, oltre alla componente di errore  $\epsilon$ .

Tabella 1: Analisi statistica descrittiva, sui risultati degli esami coprologici

GRUPPO	Pre - Trattamento			Post - trattamento				
	POS/tot (%)	Media upg <i>Heterakis gallinae</i>	Media upg <i>Capillaria spp.</i>	Media upg <i>Ascaridia galli</i>	POS/tot (%)	Media upg <i>Heterakis gallinae</i>	Media upg <i>Capillaria spp.</i>	Media upg <i>Ascaridia galli</i>
C	6/8 (75)	53,125	43,75	0	7/8 (87,5)	108,75	0	10
T	8/8 (100)	50	287,5	3,125	5/8 (62,5)	135	20	22,5

Tabella 2: Analisi GLM degli accrescimenti e pesi finali dei polli allevati nei parchetti in funzione del trattamento, del sesso e del mantello

	DF	AMG			Peso finale		
		MS	F	P	MS	F	P
Trattamento (FT)	1	0,00000022	0,02	-	0,05407636	1,66	-
Sesso	1	0,00036111	41,36	<0,0001	2,78721162	85,32	<0,0001
Mantello	4	0,00003159	3,62	0,0116	0,24826307	7,60	<0,0001
Errore	49	0,00000873	-	-	0,03266894	-	-

**RISULTATI** L'esame coprologico ha evidenziato la presenza di adulti di *Heterakis gallinae* e *Ascaridia galli* (nematodi comuni nei polli) sia prima che dopo il trattamento e non sono state evidenziate differenze statisticamente significative tra il gruppo dei trattati (T) e quello di controllo (C) (tabella 1). Dal punto di vista produttivo, il fitoterapico (FT), somministrato in due periodi nel corso della carriera produttiva e nelle quantità indicate dalla ditta produttrice, non ha apportato effetti significativi sulle prestazioni produttive e sull'accrescimento dei polli di razza Padovana trattati (T) rispetto al controllo (C) (tabella 2).

Le uniche differenze significative negli accrescimenti (AMG) e nei pesi finali, emerse dall'analisi GLM, sono state imputate al sesso  $P < 0,0001$  ed al colore del mantello (camosciato vs bianco).

**CONCLUSIONE** I dati raccolti nella presente prova non hanno evidenziato un chiaro effetto del mangime fitoterapico, né sulla carica parassitaria né sugli accrescimenti dei polli. Probabilmente il prodotto, per poter sviluppare un positivo effetto, dovrebbe essere impiegato più volte durante ciclo produttivo, anche se questa ipotesi deve essere valutata ulteriormente.